

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Giunta cerrese, insediamento “ad alta tensione”

Gea Somazzi · Friday, June 13th, 2014

(g.somazzi) – La nuova giunta comunale del sindaco di Cerro Maggiore **Teresina Rossetti** si è  insediata in un primo consiglio comunale decisamente "caldo".

Contro la **nuova giunta** si sono schierati tre consiglieri di maggioranza infuriati: l'ex sindaco **Antonio Lazzati** e gli l'ex assessori **Giuseppe D'Anna** e **Calogero Mantellina** che, come noto, non sono stati riconfermati nella squadra di governo.

«*In base al decreto legge 39 del 2013* – è intervenuto subito D'Anna puntando il dito contro il nuovo vice sindaco **Piera Landoni** – *si evidenzia una incompatibilità tra gli incarichi in Regione e in Comuni di oltre 15mila abitanti sullo stesso territorio. Inoltre, Cantalupo è poco rappresentata in giunta*». Richiesta respinta dal segretario comunale (che ha ricordato come a Cerro si sia votato come nei Comuni con meno di 15mila abitanti) e dalla Landoni stessa, che ha un incarico in Regione: «*Ho avuto un parere legale, il mio è un incarico di diritto privato che non inficia nè la candidatura nè la nomina in amministrazione*» ha risposto la diretta interessata.

Sorpresa dalla giunta anche il capogruppo di minoranza della Lega Nord **Marina Lazzati**: «*Correttezza voleva che i nomi degli assessori venissero presentati qui prima che alla stampa. Il sindaco detiene tante deleghe: è Wonder Woman? Mantellina e Lazzati insieme hanno preso oltre 350 preferenze, ma in giunta non hanno ottenuto nulla. E Cantalupo vanta solo un assessore. Le istanze dei cittadini sono state disattese, è stato disatteso l'essere super-partes e rischiate di diventare ostaggio della sinistra del Pd*».

 Fortemente critico l'ex sindaco **Antonio Lazzati**: «*Ora in giunta ci sono 4 esponenti del Pd. I 3 del partito che avevamo in lista avevano detto che avrebbero seguito le linee della nostra lista civica ma, dal 26 maggio, hanno optato per quella della segreteria politica*».

Il sindaco Rossetti ha poi replicato: «*Ho sempre sostenuto che in giunta avrei salvaguardato una parte dei vecchi membri della lista, che avrei aggiunto volti nuovi ed esponenti femminili. Del Pd abbiamo 3 persone e fin da subito è stato detto che la mia lista civica era ufficialmente sostenuta da questo partito. Non mi sembra di aver fatto promesse non mantenute nè fatto torto a qualcuno: ad alcuni esclusi ho chiesto di partecipare con incarichi in giunta ma non l'hanno fatto. I voti di Mantellina e Lazzati? Ho sempre ripetuto che non avrei fatto imposizioni, le mie idee per la giunta erano chiare: vecchia guardia, nuovi volti e donne. Qui non ci sono nè gruppi di potere nè gruppi nei gruppi. Il Pd obbedirà alla lista civica così come lo faranno i membri della lista stessa*».

Si sono poi presentati i gruppi di minoranza: «*Noi non ci siamo mascherati dietro liste civiche, non*

*abbiamo nulla da nascondere – ha affermato **Francesco Spataro** di Fratelli d'Italia -. Le nostre priorità sono sicurezza e lavoro. La politica della spartizione delle poltrone è finita, c'è un vento di cambiamento che spazzerà via il vecchio».*

*«Vogliamo essere costruttivi – ha dichiarato **Gabriele Dalla Maria** di "Noi per Dalla Maria" -, e discutere progetti nell'interesse del cittadino».*

Infine, **Livio Zapparoli** del Movimento Cinque Stelle: *«Non ci saranno margini di trattativa su consumo di suolo e Ikea, su altro siamo disponibili a lavorare, essendo propositivi».*

Leggi qui per il commento di Calogero Mantellina (ex assessore di Cerro Maggiore e non confermato in giunta così come l'ex sindaco Antonio Lazzati e l'ex assessore Giuseppe D'Anna).



This entry was posted on Friday, June 13th, 2014 at 5:00 pm and is filed under [Cronaca](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.